



COMUNE DI BARBANIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con delibera di C.C. n. 13 del 04/03/2023

TITOLO 1
ORGANI, COMPETENZE E FUNZIONI

ART. 1

E' istituito nel comune di BARBANIA il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).

Le competenze, l'organizzazione e le modalità di elezione del suddetto organismo sono disciplinate dal presente Regolamento.

ART. 2

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto dai componenti della classe quinta della scuola Primaria di Barbania eletti dalla popolazione scolastica iscritta alle classi III – IV – V elementare. Tutti gli alunni parteciperanno all'elezione del Sindaco. In caso di parità, risulterà eletto Sindaco il più giovane di età.

Il Sindaco eletto provvederà a nominare 2 Assessori scegliendoli fra i Consiglieri eletti. Il Sindaco nomina tra gli Assessori un Vice Sindaco.

ART. 3

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica un anno scolastico

ART. 4

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- ha funzioni propositive e consultive rispetto agli organi politici del Comune, in relazione alle varie istanze che provengono dal mondo giovanile e alle relative problematiche ed in particolare con riferimento alla tutela e alla difesa dei diritti dell'infanzia e dei giovani;
- può richiedere al Sindaco del Comune di partecipare, al completo o con riferimento ai soli assessori o al solo Sindaco dei Ragazzi, alle sedute del Consiglio Comunale ordinario nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti che possano interessarlo; a tale scopo sarà notificato al Sindaco dei Ragazzi l'ordine del giorno di ogni Consiglio Comunale;
- può chiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale cittadino un preciso argomento per la discussione;
- ha diritto ad un apposito spazio nell'albo comunale in cui pubblicare notizie, articoli, informazioni ecc.;
- dovrà provvedere ad informare tutti gli elettori/ragazzi delle decisioni prese durante gli incontri del CCR.

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e dalla relativa Giunta non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale e sono esplicitate sotto forma di proposte e pareri da sottoporre all'attenzione degli organi amministrativi cittadini. Dette decisioni sono verbalizzate da un insegnante della scuola, che assiste alle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale dei Ragazzi e che avrà cura di sottoporre gli atti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale che dovrà attivarsi per esaminarli e dare una risposta.

ART. 5

Il Sindaco dei Ragazzi:

- convoca il Consiglio e la Giunta;
- presiede e disciplina le sedute del Consiglio e della Giunta
- rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi nelle uscite ufficiali e in ogni occasione in cui avrà modo di avere contatto con le istituzioni;
- provvede alla surroga dei Consiglieri dimissionari, nominando i primi dei non eletti.

Nel caso in cui il Sindaco eletto sia dimissionario nel periodo rimanente fino alle nuove elezioni sarà sostituito nelle sue funzioni di Sindaco dal Vice Sindaco.

ART. 6

La Giunta Comunale dei Ragazzi dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 7

La sede del Consiglio e della Giunta Comunale dei Ragazzi è la sala mensa della scuola Primaria.

Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche.

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte durante il suo mandato.

TITOLO 2 ELEZIONI

ART. 8

Entro il giorno 30 del mese di Settembre di ciascun anno sarà costituita, una Commissione di Vigilanza che avrà il compito di provvedere alla raccolta delle candidature e di controllare che tutte le procedure elettorali si svolgano con regolarità. Detta Commissione dovrà essere composta da un rappresentante del Comune (il delegato all'Istruzione) e da un docente.

La stessa Commissione avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali.

ART. 9

Possono candidarsi per l'Elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti gli alunni frequentanti la classe quinta della scuola Primaria di Barbania.

Le candidature, corredate da un breve profilo del candidato e da un programma, devono essere presentate entro i primi giorni del mese di Ottobre alla Commissione di Vigilanza della propria scuola di cui all'art. 8.

La Commissione di Vigilanza di ciascuna scuola esamina la regolarità delle candidature e le trasmette, unitamente al profilo scritto del candidato e al programma, all'Ufficio Elettorale del Comune che

provvede a predisporre le schede di votazione e tutto il materiale cartaceo da utilizzare per le operazioni di voto.

ART. 10

Entro la metà del mese di Ottobre la Commissione di Vigilanza provvederà alla redazione delle Liste Elettorali su cui devono essere iscritti tutti gli aventi diritto al voto. La stessa Commissione avrà cura di comunicare all'Ufficio Elettorale del Comune il numero degli elettori iscritti in dette liste.

ART. 11

Sempre entro la metà del mese di Ottobre la Commissione di Vigilanza di ciascun istituto provvede alla costituzione del seggio elettorale. L'insegnante avrà la funzione di Presidente.

ART. 12

L'elezione si svolgerà in orario scolastico entro la fine del mese di Ottobre.

Un alunno componente del seggio dovrà registrare sulle liste elettorali che l'elettore ha votato.

ART. 13

Al termine delle operazioni di voto, i componenti del seggio procedono allo spoglio dei voti e alla proclamazione degli eletti. A parità di voti, risulteranno eletti i più giovani di età.

ART. 14

In relazione alle operazioni di voto, di spoglio delle schede e di proclamazione degli eletti, dovrà essere redatto un verbale in duplice copia, una delle quali resterà agli atti della scuola, mentre l'altra dovrà essere trasmessa al Sindaco del Comune di Barbania per gli adempimenti di competenza in relazione all'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 15

Entro la metà del mese di Novembre, il Sindaco del Comune di Barbania provvederà a convocare una riunione di tutti gli eletti per procedere alla proclamazione del Sindaco. All'atto dell'insediamento, il neo eletto Sindaco comunica i nominativi dei due Assessori, tra gli stessi il Vice Sindaco e presenta il programma di governo.